

COMUNICATO STAMPA

PORTI, AERO: “NUOVE AMBIZIONI PER I PORTI ITALIANI CON L'EOLICO OFFSHORE”

MAMONE CAPRIA: “AL PORT&SHIPPINGTECH 2025 PERCHÉ I PORTI ITALIANI SONO STRATEGICI”.

“L'Italia ha tutte le carte in regola per diventare un attore industriale di primo piano nello sviluppo delle rinnovabili marine. Le nostre competenze tecniche e cantieristiche, la centralità geografica e una filiera portuale altamente qualificata rappresentano un vantaggio competitivo reale. I porti non sono solo infrastrutture logistiche: sono snodi strategici per l'assemblaggio, il varo e la manutenzione delle tecnologie offshore. Il futuro dell'energia passa da qui e lanciare da Genova, con la sua storia marittima, la forza del suo cluster industriale e la visione del suo sistema portuale, la visione strategica della nostra associazione per costruire la prima supply chain nazionale dedicata all'eolico offshore è l'esempio concreto di come innovazione e nuove tecnologie in mare possano incontrarsi per affermare un nuovo modello di sviluppo per il nostro Paese” – è quanto ha dichiarato Fulvio Mamone Capria, presidente dell'Associazione delle Energie Rinnovabili Offshore, intervenuto stamattina al Port&ShippingTech 2025 in corso a Genova.

“Ci sono numerosi temi centrali per la portualità del futuro: digitalizzazione, transizione ecologica, sicurezza energetica, intermodalità e resilienza, nuova occupazione. La nostra visione delle rinnovabili dal mare li racchiude tutte e sarà proprio dai primi porti prioritari di Augusta e Taranto che metteremo le basi per coinvolgere una rete nazionale delle aree portuali dedicate all'eolico offshore, da Piombino a Civitavecchia, da Ravenna a Brindisi, unitamente a Vasto, Oristano a Corigliano, perché ciascuna di esse può offrire il proprio contributo alla filiera cantieristica dell'eolico galleggiante. Il MASE, che ben sta operando avendo individuato i 78 milioni di euro che assegnerà a breve ai porti di Augusta e Taranto per le nuove banchine dedicate all'offshore, non può più tentennare nel far partire le aste competitive per i primi progetti già autorizzati in V.I.A. che superano i 2,3 GW di potenza. Il 2026 dovrà essere l'anno della svolta per creare crescita stabile, occupazione, visione industriale, con l'obiettivo di raggiungere almeno 20 GW di eolico galleggiante da installare in Italia entro il 2050” – ha concluso il presidente di AERO.

La presenza dell'Associazione alla Port&ShippingTech 2025 conferma il nostro impegno nel promuovere il dialogo tra tutti gli attori coinvolti nello sviluppo dell'economia del mare, con l'obiettivo di trasformare il potenziale italiano in una leadership concreta a livello europeo.

Roma, 17 ottobre 2025

CONTENUTI MULTIMEDIALI:

https://drive.google.com/drive/folders/18GxyfBth1DqRnxz0ivzwHb75_nrPNlj0?usp=share_link

PER CONTATTI: Ufficio Stampa Stefania Divertito – ufficiostampa@assoaero.org – Tel. 339 114 6600

Ufficio di Segreteria Caterina Bagli – segreteria@assoaero.org – Tel. 334 545 2921

<https://assoaero.org>

<https://www.linkedin.com/company/assoaero/>